# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — MARTEDÌ 9 AGOSTO — NUM. 186

| ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA | Trim. | Sem. | Anno | GAZZ. e RENDICONTI Anno |
|---|---|---|---|---|
| a Roma, all'Ufficio del giornale . . . . . . . . L. | 9 | 17 | 32 | 36 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . » | 10 | 19 | 36 | 44 |
| Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia . . . . . » | 22 | 41 | 80 | 125 |
| Turchia Egitto, Rumania e Stati Uniti . . . . . » | 32 | 61 | 120 | 165 |
| Repubblica Argentina e Uruguay. . . . . . . . » | 45 | 88 | 175 | 215 |

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.

Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA, centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. — Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione.


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.



PARTE NON UFFICIALE.



# PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, alle ore una e mezza di ieri, lasciò Roma, recandosi alla R. Villa di Monza: in questa residenza sono pure attesi S. M. la Regina e S. A. R. il Principe di Napoli.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **4791** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo 1.

Affine di provvedere alle opere riguardanti la pubblica igiene, la Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata a concedere, durante il periodo di dieci anni, ai comuni del Regno al disotto di 10,000 abitanti, mutui estinguibili in un periodo di tempo non eccedente i 30 anni e allo interesse del 3 per cento.

La somma annuale dei prestiti non potrà eccedere i tre milioni.

Il beneficio del prestito ad interesse ridotto non si estenderà alle opere già iniziate e che ancora rimanessero a compiersi e per le quali occorressero nuovi mezzi pecuniari.

Articolo 2.

I comuni dovranno estinguere i debiti così creati e pagarne gli interessi in rate annue eguali, calcolate in ragione del tempo concordato per l'ammortamento, osservate tutte le altre condizioni prescritte dalle leggi 17 maggio 1873, n. 1270, e 27 maggio 1875, n. 2779.

Lo Stato corrisponderà alla Cassa la differenza fra l'interesse posto a carico dei comuni e quello stabilito pei prestiti a scopo igienico.

L'onere del Governo per la concessione dei mutui ad interesse ridotto, che si faranno in ciascun anno ai termini della presente legge non potrà eccedere lire 50,000.

La somma che risulterà a debito dello Stato sarà iscritta nel bilancio del Ministero dell'Interno.

Articolo 3.

Ogni singolo prestito ad interesse ridotto, ai termini della presente legge, non potrà superare la somma di lire 20,000, e sarà accordato secondo le norme vigenti, in seguito a preliminare decreto del Ministero dell'Interno.

Articolo 4.

Nelle concessioni dei prestiti contemplati nella presente legge dovrà darsi la preferenza alle domande dei comuni i quali per la misura elevata delle imposte, per le più difficili condizioni economiche, o per la urgenza dei lavori, avranno dimostrato di essere in gravi strettezze finanziarie.

Articolo 5.

Sarà provveduto alla esecuzione della presente legge per

mezzo di un regolamento da approvarsi per decreto reale sulla proposta dei Ministri dell'Interno e del Tesoro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 luglio 1887.

**UMBERTO.**

CRISPI.
A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il Num.* **MMDCXXX** *(Serie 3ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro decreto 1° settembre 1886, col quale fu affidata alla Congregazione di Carità di Mottola l'amministrazione della Confraternita del SS. Sacramento;

Veduta la deliberazione della Congregazione di Carità del 9 marzo 1887, colla quale i suoi membri hanno rassegnato in massa le loro dimissioni piuttosto che dare esecuzione al suddetto decreto;

Veduta la deliberazione 18 maggio 1887 con cui la Deputazione provinciale di Lecce propone lo scioglimento della Congregazione stessa e la nomina di un Delegato straordinario;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di Mottola è disciolta e la gestione del patrimonio da essa amministrato è temporaneamente affidata ad un Delegato straordinario da nominarsi dal prefetto di Lecce.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1887.

**UMBERTO.**

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il Num.* **MMDCXXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Veduta l'istanza presentata il 12 marzo 1887 dalla Società degli ingegneri ed architetti italiani per ottenere la erezione in Corpo morale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Società degli ingegneri ed architetti italiani è eretta in Corpo morale autonomo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1887.

**UMBERTO.**

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il N.* **MMDCXXXII** *(Serie 3ª, parte supplement.), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visto il rapporto del prefetto di Catania in data 6 giugno 1887 con cui nel riferire il disordine amministrativo e gli abusi verificati nell'Amministrazione dell'Opera Pia Sinatra nel comune di Grammichele ne propone lo scioglimento;

Visto che la detta Opera Pia non conferisce più i legati di maritaggio e dottorato che sono il principale suo scopo, non presenta da gran tempo nè bilanci nè conti, e sono tornati vani gli eccitamenti fatti;

Visto il voto della Deputazione provinciale di Catania del 26 maggio 1887;

Visto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera Pia Sinatra esistente nel comune di Grammichele (Catania) è disciolta, la gestione della medesima è affidata temporaneamente ad un commissario straordinario da nominarsi dal prefetto di Catania.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 luglio 1887.

**UMBERTO.**

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il N.* **MMDCXXXIII** *(Serie 3ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli atti relativi alla Confraternita del SS. Sacramento di Reggio Calabria, dai quali risulta che l'Amministrazione di quel sodalizio a fronte dei replicati inviti rivoltile dal prefetto della provincia ha ricusato di presentare il verbale della elezione dei componenti l'Amministrazione medesima per il debito esame;

Ritenuto che in tal modo l'Amministrazione predetta ha rifiutato di uniformarsi alla legge;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 11 giugno p. p. per lo scioglimento dell'Amministrazione stessa;

Visto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Confraternita del SS. Sacramento di Reggio Calabria è disciolta e la sua temporanea gestione è affidata ad un Delegato straordinario, da nominarsi dal prefetto della provincia, con l'incarico di fare entro breve termine i provvedimenti che verranno ordinati dal prefetto stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

---

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli ordini del giorno approvati dal Parlamento durante la discussione del disegno di legge sulla Riforma della tariffa doganale;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

È istituita una Commissione con incarico di eseguire gli studi, in relazione agli ordini del giorno approvati dal Parlamento, e di concretare le proposte intorno al regime daziario: dei filati di cotone dell'attuale categoria dal n. 30 al n. 60; delle lane naturali o sudicie e delle lane lavate; del carbone di legna e delle legna da ardere; delle pelli; degli istrumenti di ottica ed altre scienze; dello zolfo; delle locomotive, dei tenders, delle caldaie, delle macchine, dei carri ferroviarii e dei bagagliai.

Articolo 2.

La Commissione è composta di:

Brioschi comm. prof. Francesco, senatore.
Cannizzaro somm. prof. Stanislao, idem.
Lampertico comm. Fedele, idem.
Ellena comm. Vittorio, deputato al Parlamento, Segretario generale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.
Luzzatti comm. prof. Luigi, deputato al Parlamento.
Damiani comm. Abele, idem.
Gagliardo cav. Lazzaro, idem.
Raggio comm. Edilio, idem.
Zeppa avv. Domenico, idem.
Ferraris comm. prof. Francesco Carlo, idem.
Castorina comm. Giuseppe, direttore generale delle Gabelle.
Miraglia comm. Nicola, direttore generale dell'Agricoltura.
Monzilli comm. Antonio, direttore capo Divisione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Articolo 3.

La Commissione eleggerà nel suo seno il presidente ed il segretario.

I Ministri proponenti sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Monza addì 24 luglio 1887.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.
B. GRIMALDI.

---

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'ordine del giorno approvato dal Parlamento durante la discussione del disegno di legge sulla riforma della tariffa doganale nella parte relativa ai prodotti chimici;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

È istituito un Comitato con l'incarico di preparare una nuova tariffa doganale sui prodotti chimici.

Articolo 2.

Il Comitato è composto di:

Cannizzaro comm. Stanislao, professore di chimica nella R. Università di Roma, senatore del Regno;
Bechi comm. Emilio, professore di chimica, direttore della Stazione agraria di Firenze;
Pavesi cav. dott. Angelo, professore di chimica, direttore della Stazione agraria di Milano;
Rotondi cav. Ermenegildo, professore di chimica tecnologica nel R. Museo Industriale di Torino;
Castorina comm. Giuseppe, direttore generale delle Gabelle;
Monzilli comm. Antonio, direttore capodivisione nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;
Maldifassi cav. avv. Giuseppe, segretario della Camera di commercio e direttore del Museo Commerciale di Milano.

Articolo 3.

Il Comitato eleggerà nel suo seno il presidente, e sarà assistito, con l'ufficio di segretario, da un ufficiale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, designato dal Ministro.

I Ministri proponenti sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Monza addì 24 luglio 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.
B. Grimaldi.

---

## UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il R. decreto 22 maggio 1887, n. 4535 (Serie 3ª), col quale il comune di Pergola (Pesaro) venne autorizzato ad applicare per il miglioramento igienico dell'abitato le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª);

Veduti gli articoli 17 della legge stessa e 20 del regolamento approvato con Reale decreto 12 marzo 1885, numero 3003 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Giunta speciale di sanità instituita in Pergola (Pesaro), giusta le succitate disposizioni di legge sarà composta come segue:

1. Veltorato Antonio, pretore, presidente;
2. Latoni marchese cav. avv. Orazio, membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
3. Bertolazzi Pio, ricevitore del Registro;
4. Tomadini Antonio, ingegnere del Genio civile;
5. Piscinelli dott. Pietro, medico-chirurgo;
6. Norreri Costantino, chimico-farmacista;
7. Un consigliere provinciale da nominarsi dal Consiglio provinciale di Pesaro Urbino.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1887.

UMBERTO.

Crispi.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale giudiziario:*

Con decreti Ministeriali del 3 luglio 1887:

Bessi Carlo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ancona, è nominato vicecancelliere della pretura di Rocca Sinibalda, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Maraviglia Frediano, vicecancelliere della pretura del 1° mandamento di Ancona, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ancona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Castronari Agostino, vicecancelliere della pretura di Fabriano, è tramutato alla pretura del 1° mandamento di Ancona, a sua domanda.

Bini Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere della pretura di Fabriano, coll'annuo stipendio di lire 1300

---

**RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sull'esito del raccolto del frumento nel 1887.**

| REGIONI AGRARIE | RACCOLTO medio 1879-1880 — Centinaia di ettolitri | RACCOLTO 1887 | | CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1887 che risultarono di qualità | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | in rapporto in centesimi al raccolto medio | Centinaia di ettolitri | ottima | buona | mediocre | cattiva |
| Regione I. Piemonte | 29,120 | 93.75 | 27,301 | » | 100 | » | » |
| » II. Lombardia | 33,863 | 88 15 | 29,851 | » | 67 | 33 | » |
| » III. Veneto | 35,355 | 91 08 | 32,204 | 26 | 74 | » | » |
| » IV. Liguria | 2,150 | 86 33 | 1,856 | » | 85 | 15 | » |
| » V. Emilia | 53,627 | 98.25 | 52,690 | » | 91 | 9 | » |
| » VI. Marche ed Umbria | 42,235 | 102 20 | 43,161 | » | 100 | » | » |
| » VII. Toscana | 36,767 | 94 33 | 34,681 | 19 | 81 | » | » |
| » VIII. Lazio | 14,625 | 109.60 | 15,941 | » | 100 | » | » |
| » IX. Meridionale Adriatica | 67,391 | 95.37 | 64,273 | 18 | 82 | » | » |
| » X. Meridionale Mediterranea | 73,147 | 87.06 | 63,680 | 22 | 66 | 12 | » |
| » XI. Sicilia | 65,517 | 78 39 | 51,357 | » | 54 | 46 | » |
| » XII. Sardegna | 10,048 | 63.20 | 6,350 | » | » | 100 | » |
| REGNO | 463,845 | 91.27 | 423,348 | 10 | 78 | 12 | » |

## BOLLETTINO N. 28.

**SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA**
**dal dì 18 al 24 di luglio 1887.**

### REGIONE II. — Lombardia.

*Cremona* — Carbonchio: diversi casi, con 3 morti, a Romanengo.

### REGIONE III. — Veneto.

*Verona* — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Verona. Afta episootica: 10 ovini a Mozzecane.
*Udine* — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Udine.
*Treviso* — Carbonchio: 1 a Sarmede.

### REGIONE V. — Emilia.

*Modena* — Affezione morvofarcinosa: 1 a Maranello.
Carbonchio sintomatico: 1 a Mirandola, letale.
*Bologna* — Afta episootica: 3 bovini a S. Agata.

### REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

*Perugia* — Affezione morvofarcinosa: 11 a Poggio S. Lorenzo.
Agalassia contagiosa degli ovini: 151 a Cascia, 170 a Monteleone.

### REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

*Caserta* — Carbonchio essenziale: 18 ovini morti a Sparanise
*Potenza* — Carbonchio sintomatico: diversi capi a Picerno.

### REGIONE XII. — Sardegna.

*Cagliari* — Vaiuolo ovino: domina a Flumini maggiore, Nurri, Samatzai, S. Sperate, in 23 mandre di 656 capi complessivamente, con 7 morti.

Roma, a' dì 5 di agosto 1887.

Dal Ministero dell'Interno,
Ufficio speciale di polizia sanitaria.
*Il Direttore.*
L. PAGLIANI.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 561800 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 81420 della soppressa Direzione di Firenze) per lire 115, al nome di *Maddaluno* Filomena fu Luigi moglie di Giuseppe Mazzeo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Maddaloni* Filomena fu Luigi, moglie di Giuseppe Mazzeo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 luglio 1887.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: num. 536282 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al num. 140982 della soppressa Direzione di Torino) per lire 445, al nome di Villa Giovanni-Battista, Andrea, *Nicolò* ed *Adelaide* fu Nicolò, domiciliati in Pegli, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Marina nata Granara, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Villa Giovanni-Battista, Andrea, *Cecilia-Antonietta-Adelaide* ed *Angelo-Nico* ò fu Nicolò ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1887.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè num. 66446 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 200, al nome di Soria *Vittorio*, Roberto, Emma, Cesira ed Elvira fu Samuel, minori sotto l'amministrazione della loro madre Pirani Adele, domiciliata a Pisa, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Soria *Enrico*, Roberto, Emma, Cesira ed Elvira fu Samuel, minori sotto l'amministrazione della loro madre Pirani Adele, domiciliata a Pisa, vera proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 4 luglio 1887.

*Il Direttore generale*: NOVELLI.

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

**Servizi postali e commerciali marittimi**

*Modificazioni all'orario contumaciale numero 3*

**LINEE DEL LEVANTE**

Linea (**VIII-IX-bis**) settimanale
(dal 30 luglio)

Genova, partenza sabato 10 sera.
Livorno, arrivo domenica 7 mattina, partenza domenica mezzogiorno.
Napoli, arrivo lunedì 2 sera, partenza martedì 5 sera.
Pireo, arrivo venerdì 7 sera.
Pireo, partenza sabato 10 mattina.
Messina (*), arrivo lunedì mezzodì, partenza martedì 6 sera.
Napoli, arrivo mercoledì 11 mattina, partenza sabato 2 sera.
Genova, arrivo lunedì 8 mattina.

Linea **VIII** (circolare).
(dal 6 agosto)

Pireo, partenza sabato 10 mattina.
Salonicco, arrivo domenica 12 30 sera, partenza lunedì 2 sera.
Dardanelli, arrivo martedì 10 mattina, partenza martedì 3 sera.
Costantinopoli, arrivo mercoledì 5 mattina.

(dal 15 agosto)

Costantinopoli, partenza lunedì 4 sera.
Dardanelli, arrivo martedì 6 mattina, partenza martedì 11 mattina
Salonicco, arrivo mercoledì 7 mattina, partenza mercoledì 4 sera.
Pireo, arrivo giovedì 7 sera.

Linea **IX** (circolare).
(dal 13 agosto)

Pireo, partenza sabato 10 mattina.

Scio, arrivo domenica 3 mattina, partenza domenica 10 mattina.
Smirne, arrivo domenica 5 sera, partenza lunedì 4 sera.
Dardanelli, arrivo martedì 7 mattina, partenza martedì 3 sera.
Costantinopoli, arrivo mercoledì 5 mattina.

(dal 22 agosto).

Costantinopoli, partenza lunedì 4 sera.
Dardanelli, arrivo martedì 6 mattina, partenza martedì 11 mattina.
Smirne, arrivo mercoledì 2 mattina, partenza mercoledì mezzanotte.
Scio, arrivo giovedì 8 mattina, partenza giovedì 10 mattina.
Pireo, arrivo venerdì 4 mattina.

Roma, 7 agosto 1887.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Conservatorio di musica di Milano.**

È aperto presso il R. Conservatorio di musica di Milano il concorso al posto di custode della Biblioteca e copista, a cui è annesso l'annuo stipendio di lire 1200.

Le attribuzioni e gli obblighi del custode della Biblioteca sono quelli prescritti dal regolamento al titolo VIII, visibile presso la Direzione del Conservatorio stesso.

Il concorso sarà fatto per titoli.

Gli aspiranti dovranno trasmettere non più tardi del giorno 15 settembre 1887 la domanda di concorso (in carta da bollo da lira una) al Ministero della Pubblica Istruzione in Roma, corredandola:

*a)* della fede di nascita;

*b)* dell'attestato di moralità di recentissima data, e della fedina criminale;

*c)* degli attestati degli studi fatti, e di ogni altro documento che potesse giovare a meglio mettere in evidenza i meriti dell'aspirante.

In calce alla istanza sarà chiaramente indicato il domicilio dell'aspirante.

Roma, addì 6 agosto 1887.

*Il Direttore Generale delle antichità e belle arti*
FIORELLI.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso.**

Il termine utile a presentare le domande pel posto di levatrice *maestra della R. Scuola* di Ostetricia in Venezia, secondo l'avviso di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1887, numero 174, è prorogato dal 31 luglio p. p. al 15 agosto corrente.

Roma, 4 agosto 1887.

*Per il Direttore capo della Divisione*: O CIACCHI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Telegrafano da Berlino al *Times* che la ostilità ed il rancore ognora crescenti che si dimostrano in Francia verso i tedeschi provoca in quella città un profondo sentimento di dispiacere. Le notizie di manifestazioni ostili avvenute in Francia contro ai tedeschi sono state così frequenti in questi ultimi tempi, che la popolazione berlinese si domanda quando esse avranno termine e dove andranno a parare.

« È assai tempo, dice il corrispondente, che i tedeschi non dimostravano uno sdegno così vivo come in questo momento. L'ultimo esempio della « Persecuzione tedesca », quello della chiusura della manifattura Weisbach ad Emberménil, ha prodotta una vera esasperazione, e consta che l'incidente formò oggetto di comunicazioni diplomatiche. Havvi chi pretende che il ritardo della partenza del principe di Bismarck per Kissingen sia derivato dalla tensione della situazione.

« La *Kolnische Zeitung*, la quale tuttavia devesi riconoscere che è sempre inclinata a vedere il lato peggiore delle cose, pubblica una sua corrispondenza da Berlino nella quale è detto: « La improvvisa chiusura della manifattura di Weisbach nel dipartimento Meurthe et Moselle, le ostili dichiarazioni del signor Heredia e il rovente discorso del signor Deroulède, pronunziato alla presenza del signor Spuller, sono generalmente considerati come fiere provocazioni del governo francese contro la Germania. Si è grandemente curiosi di vedere se il governo tedesco sia anch'esso di questa opinione e se, a fronte delle provocazioni francesi esso intenda di uscire dalla sua riserva. »

« La *Post* di Strasburgo scrive che gli operai della manifattura che fu chiusa furono informati dalle autorità francesi che qualora, dentro tre giorni, non dimostrino di essersi procurati un'altra occupazione, essi saranno espulsi. »

« Non è il caso, conchiude il corrispondente del *Times*, di prestare fede cieca ad una soltanto delle due parti, e forse le autorità francesi avranno qualche modo di spiegare il fatto. Ma finora spiegazioni non se ne diedero ad eccetto di questa: che il provvedimento preso si fonda sopra una legge del 1791, la quale richiede che i proprietari di una nuova industria informino le autorità doganali della sua creazione, formalità questa che sarebbe stata trascurata. Ed è poi anche da notare che per fondare la nuova manifattura si ebbe un apposito permesso dal governo francese e che da sei anni essa era in attività senza che nessuna autorità avesse sollevate eccezioni »

---

Parlando di questo medesimo argomento, il *Temps* ha un articolo nel quale, dice che, esagerando la sua politica contro gli stranieri, la Francia potrebbe tirarsi addosso gravi conseguenze, poi continua:

« Sia che si tratti, come venne proposto, di una tassa di soggiorno o di una proibizione di lavoro contro gli operai non francesi, o di qualunque altra provvisione vessatoria di tale specie, sembra a noi che si batta una falsa strada e che non si possa ottenerne che dei disinganni.

« Prima di tutto vi è esagerazione nel timore che si esprime così spesso a proposito dell'infiltrazione in Francia dell'elemento straniero. Ma pur supponendo che questi timori abbiano una qualunque ragione di essere, bisognerebbe difendersene con mezzi diversi da quelli che si adoperano.

« La Francia ha sempre esercitata un'attrazione particolare, qualche cosa di indefinibile, che richiama i forestieri. Essa deve alla loro presenza una parte della sua ricchezza, come deve alla ospitalità che essa loro accorda una parte della sua fama nel mondo. Per rischiare di compromettere questa fama e di ostruire questa fonte di lucri, i quali non sono da disprezzare, bisognerebbe essere ben certi di ricavare dai provvedimenti dei quali parliamo dei risultati molto considerevoli. Un falso calcolo può costarci caro perchè esso ci esporrebbe a perdere dei vantaggi acquisiti e certi senza assicurarci di verun compenso. »

Osserva anche il *Temps* come sia singolare che questo movimento avvenga alla vigilia del centenario della rivoluzione e come esso sia un altro dei sintomi di una condizione di spirito che riconduce i francesi più indietro del punto a cui si trovavano i padri loro.

---

Il *Fremdenblatt* di Vienna smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali che, mentre il principe Ferdinando di Coburgo avrebbe voluto rinunziare alla corona bulgara, il governo austro-ungarico ne lo abbia dissuaso.

Ora il corrispondente viennese del *Times* giudica che una tale smentita poteva anche essere risparmiata, giacchè, esso dice, tutti hanno potuto vedere che fino dal principio di questo affare il conte Kalnoky ha evitato perfino l'apparenza di immischiarvisi, ed è certissimo che il governo austro-ungarico non ha consigliato al principe Ferdinando nè di accettare il trono nè di rifiutarlo.

Il medesimo corrispondente dice credersi che tra breve la Porta manderà alle potenze una nuova circolare per informarle dell'esito delle sue recenti pratiche fatte a Pietroburgo e per manifestare loro le vedute del governo turco.

---

La *Gazzetta della Borsa* di Pietroburgo dice esistere negli alti circoli governativi russi il desiderio di temperare le rigorose misure adottate per mezzo dell'ukase di marzo contro gli stranieri.

Si affermava che le disposizioni relative all'allontanamento dei forestieri occupati come agenti di privati affari commerciali sarebbersi sospese fino a tanto che il beneficio che si disse dover da tali disposizioni derivare alla industria paesana abbia formato oggetto di nuovo esame.

Si tratterebbe inoltre di dare alle autorità provinciali la facoltà di ammettere manifattori di nazionalità straniera alla cittadinanza russa senza rigorosamente attenersi alla lettera della legge. Quest'ultima concessione si riferirebbe particolarmente al periodo di residenza prescritto dalla legge come condizione per ottenere la naturalizzazione.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

BELFAST, 8 — Gli orangisti attaccarono ieri a Portsea una banda di escursionisti cattolici. Un giovanotto rimase morto e vi sono molti feriti.

LONDRA, 8. — Nell'incendio dei magazzini di novità Whiteley, tre persone morirono causa la caduta di un muro. Altre quattro sono ancora sepolte sotto le macerie. Cinque sono ferite gravemente e tredici leggermente.

Le perdite oltrepassano mezzo milione di lire sterline.

Whiteley è convinto che l'incendio sia da attribuirsi a malevolenza.

HONG-KONG 7. — Il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, giunse qui ieri, proveniente da Singapore.

LONDRA, 8. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« La Porta ricevette da parecchi suoi rappresentanti all'estero rapporti confidenziali sulle vedute della Russia in Asia. La Porta ordinò quindi al comandante del corpo di Erzerum d'ispezionare i lavori di difesa delle frontiere e di esporle la situazione militare del paese.

« Il comandante militare di Scutari informò la Porta che il recente regolamento per la delimitazione delle frontiere montenegrine provocò malcontento fra gli albanesi e che l'esecuzione di questo regolamento incontrerà indubbiamente delle difficoltà. »

BOMBAY, 8. — Il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente da Aden, è qui giunto ieri.

VIENNA, 8. — Si assicura che il principe Ferdinando di Coburgo sia partito, si crede, alla volta di Sofia.

MONTEVIDEO, 7. — È partito per Rio Janeiro e Genova il postale *Sud America*, della linea *La Veloce*.

LONDRA, 8. — Sembra attualmente quasi certo che l'incendio dei magazzini Whiteley sia opera di un incendiario.

BOMBAY, 8. — Tremila russi sono giunti nel distretto di Kinghantapa, presso la frontiera, al sud est di Bockhara.

Notizie dal Badakshan annunziano che gruppi di russi percorrono il paese studiandone le strade e cercando di cattivarsi la benevolenza degli abitanti.

CADICE, 7. — È arrivato, proveniente da Genova, il piroscafo *Napoli*, della linea *La Veloce*.

ATENE, 8. — La quarantena di 11 giorni imposta alle provenienze dalle coste meridionali d'Italia fra Cotrone e Pizzo, è estesa alle provenienze da Gaeta.

VIENNA, 8. — È smentita la notizia della partenza del principe Ferdinando di Coburgo per Sofia.

PARIGI, 8 — Il *Temps* ha da Tunisi:

« Il governo ha deciso d'imporre alle provenienze dalla Sicilia, come a quelle da Malta, una quarantena di otto giorni a datare dalla partenza della nave. L'Algeria impose sette giorni di quarantena alle navi in arrivo da Malta. »

MADRID, 8. — Il ministro delle Colonie è dimissionario, avendo il *Resumen* pubblicato una conversazione con Salamanca, nuovo governatore di Cuba, che biasimava gli abusi che regnano a Cuba e segnalava l'incapacità del ministro delle Colonie. Il Consiglio dei ministri si occuperà stasera di tale questione.

BRUXELLES, 8. — Hertagenwald, grande foresta situata fra Verviers e la frontiera tedesca, brucia su parecchi chilometri.

# NOTIZIE VARIE

**I piccioni viaggiatori nelle esercitazioni di Verona** — Durante le recenti operazioni di assedio e di difesa della piazza di Verona furono largamente impiegati i piccioni viaggiatori per il servizio di informazioni.

Gli esperimenti si proponevano essenzialmente di determinare:

1) se e come potessero essere usufruiti i piccioni per stabilire e mantenere comunicazioni tra la piazza assediata ed altri punti del territorio nazionale;

2) il numero dei colombi, che doveva essere assegnato ad ogni stazione; l'ora delle lanciate; il peso dei dispacci; il modo di assicurarli e le probabilità del loro arrivo a destinazione.

I risultati sono stati nel loro complesso soddisfacenti.

Eccone un riassunto:

Nel periodo dal 18 al 31 luglio furono lanciati 271 colombi, ne pervennero a destinazione 247, come meglio appare dal seguente specchietto: (1)

| | Distanza da Verona in linea retta | Lanciati con dispacci | Giunti a destinaz. | Disertori | Media velocità |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 415 | 38 | 32 | 6 | 51 |
| Ancona | 285 | 63 | 57 | 6 | 66 |
| Alessandria | 200 | 83 | 57 | 6 | 47 |
| Piacenza | 115 | 54 | 39 | 2 | 55 |
| Bologna | 159 | 13 | 59 | 4 | 53 |
| Totali | | 271 | 247 | 21 | 55 (Media gen.) |

La prima trasmissione di dispacci si effettuò dapprincipio con 5 colombi per Roma e 4 per le altre città e poscia, in via normale, si ridusse questo numero a 3 per Bologna e Piacenza siccome meno distanti da Verona, pur continuando ad inviarne 5 a Roma e 4 ad Ancona ed Alessandria. In via eccezionale però si ridusse qualche volta a 3 il numero dei colombi per le ultime due citate stazioni, e spesse volte a due per Bologna e Piacenza, per le quali, in via d'esperimento, si fecero due spedizioni con un sol colombo.

Quanto alle ore della giornata, nei primi giorni si effettuarono le lanciate subito dopo spuntata l'alba, onde far compiere il tragitto ai viaggiatori nelle ore meno calde, ma poi, per constatare se fosse pos-

(1) Dei 24 disertori parecchi sono rientrati poi.

sibile trasmettere notizie più volte al giorno, il 26, 28, 29, 30 e 31 luglio si effettuarono tre spedizioni per ogni città, meno per Roma, in tutte le ore della giornata comprese fra le 5 antimeridiane e le 3 pomeridiane.

Soltanto 2 colombi giunsero a destinazione senza il dispaccio loro affidato, che smarrirono lungo la via.

Il peso dei dispacci varia dai 3 ai 5 decigrammi. Coi medesimi si tennero informate le autorità militari dei singoli luoghi dell'andamento delle manovre e si comunicarono pure le notizie riguardanti le spedizioni dei colombi.

*La media massima* della velocità per spedizione, si ottenne nella prima lanciata del 29 luglio in km 68 e la minima si ebbe nella seconda lanciata dello stesso giorno in km. 39.

La massima velocità individuale è stata raggiunta dalla colombaia M. di Ancona in km. 90 in giorno 29 e 87 il 30 luglio. Raggiunsero i viaggiatori questa straordinaria velocità, probabilmente perchè dominavano in quel giorno sull'Adriatico venti freschi del nord, che sono i più favorevoli al volo dei messaggieri.

**Marina mercantile francese ed inglese.** — Al principio di quest'anno la marina mercantile francese possedeva 458 navi a vapore della portata non inferiore alle 100 tonnellate e 2136 navi a vela superiore alle 50 tonnellate.

La flotta mercantile a vapore della Francia viene subito dopo quella dell'Inghilterra, con un tonnellaggio di circa 506,000 tonnellate. La marina mercantile inglese si componeva nel 1886 di 22,409 navi con 7,321,335 tonnellate. Le navi a vapore erano 6630 con tonn 3,961,746 e i velieri 15,779 con tonnellate 3,355,589.

**La fabbricazione del gas in Inghilterra.** — Il capitale destinato alla produzione del gas nel Regno Unito della Gran Brettagna (Inghilterra, Scozia e Irlanda) si eleva alla somma di 60,132,000 lire sterline; il gas fabbricato annualmente raggiunge i 92,637 milioni di piedi cubi, ed il carbone necessario alla produzione di questa quantità di gas ascende a 9,[illegible]37,000 tonnellate.

**Le praterie del Texas.** — È stato calcolato che le praterie del Texas, Stati Uniti, potrebbero nutrire ancora 3,000,000 di buoi, 1,000,000 di cavalli e 5,000,000 di pecore.

C'è ancora del posto per l'allevamento del bestiame, per far fronte ai bisogni della crescente popolazione americana.

**I depositi granari agli Stati Uniti.** — Il *Cincinnati Price Current* riferisce che le esportazioni di grano dagli Stati Uniti nel 1886-1887, cioè dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887, ascendono a circa 155 milioni di staia.

Il consumo interno e le sementi assorbirono 335 a 340 milioni di staia. Aggiungendo a questa cifra i 155 milioni di staia esportati si arriva ad un totale di 490 milioni di staia, dei quali si dispose nella campagna, ossia 33 milioni in più che nella campagna antecedente.

Il deposito visibile essendo di 6 milioni di staia maggiore dello scorso anno, le riserve all'interno e presso i fittavoli sono più deboli che al 1° luglio 1886; però è difficile valutare l'importanza esatta di tale riduzione.

Si stabilisce approssimativamente il confronto coll'anno scorso nel modo seguente:

| | | 1° luglio 1887 | 1° luglio 1886 |
|---|---|---|---|
| Deposito visibile in grano . . | staia | 34,000,000 | 28,000,000 |
| Deposito invisibile in grano e farina . . . . . . . | » | 41,000,000 | 52,000,000 |
| Totale . . | staia | 75,000,000 | 80,000,000 |

Ammettendo la cifra di 400,000 staia come rappresentante il consumo della campagna, nonchè l'esportazione, se ne deduce che bisogna considerare il raccolto 1886 maggiore di 28 milioni di staia delle valutazioni ufficiali, portandosi a 485 milioni invece di 457 milioni.

Il bisogno del consumo sarà sempre di 340 a 345 milioni di staia e l'eccedenza della quale si potrà disporre per l'esportazione non sorpasserà di molto i 2/3 della esportazione del 1886-87, ossia 110 milioni di staia invece di 155 milioni, a meno che però i prezzi non siano più elevati di quello che lo sono al presente

**I terreni petroliferi.** — In uno studio interessante sopra le acque sotterranee, il signor Daubrée tratta anche dei giacimenti petroliferi. Egli riferisce ai fenomeni vulcanici i coni melmosi della regione del Mar Nero e del Mar Caspio.

Egli dice che alla estremità del Caucaso la penisola di Apocheron presenta questi fenomeni. Il suolo è formato di strati terziari. Questa regione, conosciuta per la sua ricchezza in petrolio e per i suoi getti di idrogeno carbonato, presenta in diversi punti dei vulcani di fango.

Il signor Daubrée attribuisce evidentemente la formazione del petrolio ai fenomeni dell'ordine vulcanico; il petrolio sarebbe uno dei termini della serie delle sostanze che vengono in luce in seguito alla attività sotterranea, come l'acido carbonico e gli idrogeni carbonati.

La demarcazione tra i getti di acido carbonico e i getti d'idrogeno carbonato non è sempre ben chiara; e, d'altronde, secondo le epoche, l'uno e l'altro gas può predominare. Vi è come una scala di prodotti vulcanici che si succedono.

**L'eroismo di un minatore.** — Il *Progresso italo americano* reca la seguente narrazione del salvataggio, operato dall'italiano L. Pinaglia, nel recente disastro della miniera Cold and Curry, nella Virginia (Nev.)

L. Pinaglia era *station tender* sul compartimento nord del pozzo Bonner.

Appena s'accorse del fumo che usciva, entrò nella gabbia dell'ascensore e fece segnale a Joya Mc Lane, il macchinista, di calarlo giù al livello dei 1,500 piedi per salvare i sei uomini che là lavoravano.

In quel momento il fumo nero usciva a densi nuvoloni dalla bocca del pozzo, e quando il coraggioso Pinaglia vi si lanciò nel mezzo calando i nell'abisso, fu considerato come un suicidio. Quando fu sotto il livello dei 1,300 piedi, egli passò in mezzo a una massa di fuoco. Balzò ad afferrare la corda del campanello e fè segno al macchinista alzarlo al livello di 1,500. Il macchinista capì e lo alzò a questo livello, dove il Pinaglia trovò sette uomini affollati alla stazione, quasi soffocati dal caldo.

Tutti entrarono nell'ascensore, e furono tirati su con rapidità fulminea alla superficie.

Il fumo è così denso che il macchinista Mc Lane non può vedere tre piedi innanzi a lui.

L'indicatore che segna la posizione dell'ascensore era invisibile per il denso fumo.

La campana di allarme suona, indicando che la gabbia è a 200 piedi della superficie. Colle dita il bravo macchinista legge nel quadrante dell'indicatore la posizione della gabbia, e nel momento preciso che essa raggiunge l'orlo del pozzo balza alla sua leva, e con una manovra rapida come il lampo forma la gabbia e fa uscire gli otto uomini mezzi svenuti e che, un minuto dopo, sarebbero stati otto cadaveri.

Il Pinaglia è di Domodossola.

**L'atmiometro Jacobelli.** — Di questo apparecchio di cui si parla da un pezzo, si è occupata, nella seduta del 2, l'Accademia di Medicina di Parigi, cui il dott. Dujardin Beaumetz ha dato lettura del rapporto sulle esperienze fatte con tale apparecchio all'ospedale Cochin.

Grazie all'atmiometro — così il rapporto — è possibile far penetrare nelle cavità chiuse e nelle vie respiratorie dei gas, dei liquidi polverizzati, delle polveri, e ciò a dosi determinate, lo che non si poteva fare con gli altri atmiometri.

Ma fino a quale profondità i liquidi polverizzati si cacciano nelle vie dei bronchi? Le esperienze ripetute non hanno dato risultati abbastanza netti perchè si possa affermare nulla in proposito, non più che pel grado di penetrazione delle polveri fine. Pure, gli effetti terapeutici sono stati spesso favorevoli e pare indichino un'azione diretta

delle sostanze attive sulla lesione. Per esempio, sono state fermate emottisi mercè la polverizzazione di percloruro di ferro, e l'essenza di trementina ha felicemente modificato secrezioni bronchiali nel caso di catarro e anche di tisi, senza agire tuttavia sul bacillo della tubercolosi L'ossigeno introdotto alla dose di dieci litri ha prontamente migliorato la clorosi e l'anemia. Finalmente, la pompa aspirante e premente dell'apparecchio rende facile il lavamento dello stomaco, tanto utile nella dilatazione di quest'organo. L'atmiometro Jacobelli ha dunque numerose qualità; ma ha un gran difetto: costa estremamente caro, e il dott. Dujardin-Beaumetz reclama un modello semplificato e di un prezzo accessibile per la pratica.

**Esportazione di cavalli dalla Russia.** — Il *Nuovo Tempo* di Pietroburgo scrive, che da una statistica compilata dalla Direzione generale delle mandrie equine dell'Impero resulta che dal 1879 a tutto il 1° gennaio 1887, ascesero al bel numero di 263,633 i cavalli russi che furono esportati all'estero.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

### Rivista meteorologica del mese di giugno 1887.

Nel giorno 1 al sud delle isole britanniche trovasi una depressione (758), che nel 2 ha il suo centro sulla Francia (751) e così nel 3 (750). Nel 4 si allontana sul Baltico, ed il barometro in Italia è livellato fra i 762 a 763; nel 5 fra i 763 e 764; nel 6 fra i 762 e 763. Nel 7 si forma un'area di alte pressioni col centro sul golfo di Guascogna (767); nel 8 questo è sulla Francia (768, nel 9 sulla Brettagna (769) e nel 10 sulle isole britanniche (772). Nei giorni 7-10 sulla Grecia trovavasi una lieve depressione, la quale nel 10 aveva al centro il valore di 758.

Le piogge verificatesi nell'alta e media Italia dall'1 al 3 furono in relazione colla prima depressione cui accennammo. Le rare e lievissime pioggie del 7-9 nella bassa Italia e i temporali del 10 lungo il versante adriatico si dovettero all'influenza della depressione sulla Grecia.

Nel giorno 11 un'area di alte pressioni ha il suo centro sulla Manica (775), il quale nel 12 è sulla Brettagna (770), nel 13 sulla Francia (767), nel 14 sull'Adriatico, nel 15 sulle isole britanniche (770), e così nel 16 (771); nel 17 è sul mare del nord (770) e così nel 18 (770); nel 19 è sulla Scozia (771) e così nel 20 (774). In questo frattempo sulla Grecia e sulla Turchia il barometro era basso, sia per depressioni locali, come per saccature barometriche dipendenti da depressioni, che si trovavano nell'est e nel nord-est d'Europa.

In causa di queste condizioni barometriche durante la seconda decade del mese predominarono nella media e bassa Italia i venti del primo quadrante, i quali fecero precipitare la pioggia nelle regioni orientali della penisola.

Nel giorno 21 una depressione secondaria (760) dipendente da una principale che ha il suo centro sulla Russia (749) trovasi sull'alta Italia; nel 22 la depressione secondaria è sul golfo di Genova (758), mentre la principale persiste sulla Russia. Nel 23 la depressione della Russia è presso Pietroburgo (751), quella del golfo di Genova è trasportata sulla Grecia (760). Nel 24-26 persiste la depressione sulla Russia (747-751). Nel 27 sul golfo di Genova si forma una depressione secondaria (760) che vi persiste nel 28-30 (760 762). Anche in questi giorni nel nord-est della Russia persisteva la vecchia depressione.

Le pioggie ed i temporali verificatisi specialmente nell'alta e media Italia nel 21, 22, 26-30 furono in relazione colle condizioni barometriche sopraccennate.

La temperatura più bassa si verificò ad Aquila con 6°,5 nel giorno 19 e la massima a Novara con 31°,1 nel giorno 10.

Tabella A.

*Estremi termometrici del mese di giugno 1887.*

| Stazioni | Minimi | | Massimi | |
|---|---|---|---|---|
| | Gradi | Giorni | Gradi | Giorni |
| Porto Maurizio . . | 12,7 | 6 | 28,1 | 9, 21 |
| Genova . . . . . | 14,4 | 29 | 28,7 | 9 |
| Massa-Carrara. . . | 15,0 | 11 | 29,5 | 26 |
| Cuneo . . . . . | 9,1 | 3 | 30,7 | 9, 17 |
| Torino . . . . . | 12,2 | 4. 30 | 33,1 | 17 |
| Alessandria. . . . | 12,5 | 4. 5 | 32,0 | 10 |
| Novara . . . . . | 12,3 | 30 | 34,1 | 10 |
| Pavia . . . . . | 10,6 | 30 | 33,1 | 17 |
| Milano . . . . . | 10,0 | 29 | 32,2 | 10 |
| Como. . . . . . | 8,9 | 4 | 30,5 | 17 |
| Bergamo . . . . | 10,8 | 4 | 29,6 | 16 |
| Brescia . . . . . | 12,6 | 4 | 32,0 | 10, 25 |
| Cremona . . . . | 13,3 | 4 | 31,9 | 16 |
| Mantova. . . . . | 14,0 | 26 | 33,0 | 10, 15 |
| Verona . . . . . | 13,7 | 4 | 30,9 | 25 |
| Vicenza . . . . . | 13,9 | 4 | 29,4 | 10 |
| Belluno . . . . . | 11,0 | 5 | 29,7 | 15 |
| Udine . . . . . | 13,0 | 5 | 32,6 | 15 |
| Treviso . . . . . | 11,3 | 4 | 32,0 | 9 |
| Venezia . . . . . | 13,8 | 4 | 29,0 | 10 |
| Padova . . . . . | 13,3 | 4 | 29,6 | 9 |
| Rovigo . . . . . | 16,3 | 20 | 32,0 | 10 |
| Piacenza. . . . . | 11,9 | 4 | 30,1 | 21 |
| Parma . . . . . | 13,3 | 8 | 32,1 | 15 |
| Reggio Emilia. . . | 13,6 | 5 | 32,0 | 10 |
| Modena . . . . . | 13,4 | 19 | 31,5 | 21 |
| Ferrara . . . . . | 12,8 | 4 | 31,3 | 15 |
| Bologna. . . . . | 11,6 | 1 | 29,5 | 15 |
| Ravenna . . . . | 11,0 | 11, 12, 23 | 30,4 | 10, 15 |
| Forlì. . . . . . | 12,2 | 19 | 33,0 | 17 |
| Pesaro . . . . . | 10,5 | 19 | 28,2 | 21 |
| Camerino . . . . | 9,1 | 12 | 27,9 | 23 |
| Ascoli Piceno. . . | 10,5 | 1 | ? | 16 |
| Perugia . . . . . | 11,0 | 4 | 29,8 | 10, 26 |
| Lucca . . . . . | 10,9 | 5 | 30,5 | 18 |
| Pisa . . . . . . | 10,0 | 5 | 30,9 | 27 |
| Livorno. . . . . | 12,3 | 5 | 28,0 | 10, 26 |
| Firenze . . . . . | 10,7 | 5 | 32,2 | 25 |
| Arezzo . . . . . | 10,0 | 5 | 32,6 | 16 |
| Siena. . . . . . | 10,4 | 4 | 31,3 | 25 |
| Massa Marittima . . | 11,7 | 4 | 27,6 | 25 |
| Roma. . . . . . | 10,6 | 4 | 30,6 | 16 |
| Teramo . . . . . | 11,3 | 19 | 31,7 | 16 |
| Aquila . . . . . | 6,5 | 19 | 29,0 | 1, 2 |
| Foggia . . . . . | 11,3 | 7 | 31,9 | 26 |
| Bari . . . . . . | 13,7 | 13 | 28,3 | 21 |
| Caserta . . . . . | 10,8 | 19 | 32,9 | 2 |
| Monte Cassino . . | 9,6 | 19 | 30,2 | 16 |
| Napoli . . . . . | 13,3 | 19 | 29,8 | 2 |
| Benevento . . . . | 7,5 | 21 | 34,2 | 15 |
| Avellino. . . . . | 6,0 | 20 | 28,6 | 16 |
| Salerno . . . . . | 13,0 | 19 | 30,0 | 10, 30 |
| Potenza . . . . . | 9,0 | 13 | 27,5 | 2 |
| Cosenza . . . . . | 10,4 | 19 | 31,2 | 28 |
| Trapani . . . . . | 16,5 | 20 | 30,4 | 26 |
| Palermo. . . . . | 11,5 | 8 | 33,5 | 1 |
| Caltanissetta . . . | 12,0 | 13 | 30,6 | 1 |
| Messina . . . . . | 17,0 | 20 | 31,6 | 1 |
| Catania . . . . . | 18,1 | 8 | 31,0 | 1 |
| Siracusa. . . . . | 16,5 | 6 | 32,1 | 2 |
| Sassari . . . . . | 12,6 | 4 | 31,3 | 1 |

## Tabella B.

*Acqua caduta nelle singole decadi e mese di giugno 1887, confrontata con quella caduta nel giugno 1886.*

| Stazioni | Giugno 1887. 1ª decade | 2ª decade | 3ª decade | Mese | Giugno 1886 |
|---|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | 30,1 | 0,0 | 68,1 | 98,2 | 27,0 |
| Genova | 5,8 | 0,0 | 155,6 | 161,1 | 235,5 |
| Massa Carrara | 5,0 | 0,0 | 67,0 | 72,0 | 151,0 |
| Cuneo | 10,9 | 0,2 | 140,5 | 151,6 | 111,1 |
| Torino | 2,2 | 0,0 | 77,0 | 79,2 | 98,2 |
| Alessandria | 1,2 | 0,4 | 54,0 | 55,6 | 20,6 |
| Novara | 30,7 | 0,0 | 68,1 | 98,8 | 22,1 |
| Pavia | 12,9 | 0,0 | 72,0 | 81,9 | 47,1 |
| Milano | 12,1 | 0,0 | 65,3 | 77,4 | 98,4 |
| Como | 61,2 | 0,0 | 20,5 | 81,7 | 117,0 |
| Bergamo | 24,8 | 0,4 | 77,9 | 103,1 | 116 0 |
| Brescia | 22,8 | 0,0 | 36,3 | 59,1 | 70,9 |
| Cremona | 15,9 | 0,0 | 146,4 | 162,3 | 87,2 |
| Mantova | 0,7 | 11,4 | 83,6 | 95,7 | 109,9 |
| Verona | 2,0 | 1,0 | 73,0 | 76,0 | 102 0 |
| Vicenza | 7,9 | 21,9 | 63,0 | 92,8 | 169,9 |
| Belluno | 43,9 | 11,1 | 26,3 | 84,3 | 147,9 |
| Udine | 17,2 | 2,6 | 4,0 | 23,8 | 203,6 |
| Treviso | 15,7 | 12,7 | 59,7 | 88,1 | 184,1 |
| Venezia | 8,2 | 7,2 | 87,6 | 103,0 | 119,5 |
| Padova | 1,7 | 17,9 | 63,0 | 82,6 | 126,1 |
| Rovigo | 2,1 | 0,0 | 28,1 | 30,2 | 104,2 |
| Piacenza | 9,2 | 38,5 | 85,4 | 133,1 | 88,3 |
| Parma | 2,5 | 11,6 | 97,3 | 111,4 | 97,7 |
| Reggio Emilia | 0,0 | 36,1 | 138,7 | 174,8 | 80,0 |
| Modena | 0,5 | 22,5 | 104,4 | 127,4 | 77,4 |
| Ferrara | 3,9 | 8,3 | 74,3 | 86,5 | 120,7 |
| Bologna | 8,0 | 6,4 | 68,9 | 83,3 | 145,7 |
| Ravenna | 1,6 | 20,1 | 58,0 | 79,7 | 84,7 |
| Forlì | 0,7 | 14,0 | 57,4 | 72,1 | 103,9 |
| Pesaro | 1,5 | 12,5 | 41,1 | 55,1 | 177,3 |
| Ancona | 22,0 | 8,0 | ? | ? | 100,5 |
| Camerino | 0,0 | 22,0 | 45,0 | 67,0 | 76,7 |
| Ascoli Piceno | 0,0 | 21,0 | 136,0 | 157,0 | 100,0 |
| Perugia | 1,0 | ? | 26,7 | ? | 142,2 |
| Lucca | 7,7 | 0,1 | 36,7 | 44,5 | 127,9 |
| Pisa | 0,7 | 0,0 | 22,8 | 23,5 | 164,3 |
| Livorno | 2,8 | 0,0 | 15,5 | 18,3 | 69,8 |
| Firenze | 0,6 | 3,8 | 74,1 | 78,5 | 130,8 |
| Arezzo | 4,7 | 3,9 | 28,6 | 37,2 | 97,6 |
| Siena | 2,0 | 9,2 | 50,9 | 62,1 | 54,5 |
| Massa Marittima | 5,5 | 0,0 | 92,2 | 97,7 | 106,8 |
| Roma | 0,6 | 3,6 | 25,6 | 29,8 | 13,3 |
| Teramo | 0,0 | 32,9 | 48,1 | 81,0 | 76,4 |
| Chieti | ? | 28,1 | ? | ? | 65,0 |
| Aquila | 6,9 | 6,5 | 27,0 | 40,4 | ? |
| Agnone | 0,0 | 21,1 | ? | ? | 186,5 |
| Foggia | 0,0 | 4,5 | 29,0 | 33,5 | 0,0 |
| Bari | 0,0 | 0,8 | 4,6 | 5,4 | 32,2 |
| Lecce | 0,0 | 2,6 | ? | ? | 19,1 |
| Caserta | 0,0 | 7,0 | 24,5 | 31,5 | 46,8 |
| Monte Cassino | 1,0 | 5,7 | 15,0 | 21,7 | 55,6 |
| Napoli | 0,0 | 0,6 | 0,0 | 0,6 | 0,0 |
| Benevento | 0,0 | 13,5 | 11,0 | 24,5 | 19,5 |
| Avellino | 0,0 | 10,5 | 49,7 | 60,2 | 45,1 |
| Salerno | 0,0 | 15,0 | 0,0 | 15,0 | 44,5 |
| Potenza | 0,0 | 10,2 | 6,9 | 17,1 | 42,5 |
| Cosenza | 0,0 | 5,5 | 7,2 | 12,7 | 25,9 |
| Reggio Calabria | 0,7 | ? | 0,0 | ? | 19,5 |
| Trapani | 2,2 | 0,0 | 0,4 | 2,6 | 2,9 |
| Palermo | 5,7 | 0,0 | 0,0 | 5,7 | 27,3 |
| Girgenti | 4,4 | ? | ? | ? | 0,0 |
| Caltanissetta | 0,0 | 1,0 | 0,0 | 1,0 | 14,8 |
| Messina | 0,1 | 1,7 | 1,4 | 3,2 | 50,5 |
| Catania | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | ? |
| Siracusa | 1,8 | 0,0 | 0,0 | 1,8 | 3,1 |
| Sassari | 0,0 | 0,0 | 8,3 | 8,3 | 26,2 |

---

Seguono i consueti quadri per la nostra stazione:

### GIUGNO 1887.

**ESTREMI BAROMETRICI RIDOTTI A 0° ED AL LIVELLO DEL MARE**

*Massimi.*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A dì | 1 | giugno | $761^{mm},2$ | ore | 11 30 | antimeridiane |
| » | 14 | » | $768^{mm},9$ | » | 8 — | id. |
| » | 20 | » | $765^{mm},6$ | » | 7 45 | id. |
| » | 25 | » | $765^{mm},8$ | » | 8 — | id. |

*Minimi.*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A dì | 2 | giugno | $758^{mm},3$ | ore | 10 45 | antimeridiane |
| » | 11 | » | $759^{mm},6$ | » | 3 30 | pomeridiane |
| » | 18 | » | $759^{mm},1$ | » | 1 20 | id. |
| » | 27 | » | $759^{mm},5$ | » | 7 — | antimeridiane |

Massimo assoluto = $768^{mm},9$ il giorno 14
Minimo assoluto = $758^{mm},3$ il giorno 2
Differenza = $10^{mm},6$

**MEDIO BAROMETRICO E TERMOMETRICO.**

| Decadi | Barometro ridotto a 0° ed al mare | Termometro centigrado Medio | Massimo | Minimo |
|---|---|---|---|---|
| | mm. | | | |
| 1ª | 761,87 | 22°,13 | 27°,69 | 15°,94 |
| 2ª | 763,99 | 21,97 | 28,02 | 15,35 |
| 3ª | 762,07 | 23,31 | 28,21 | 17,97 |
| Mese | 762,77 | 22,47 | 27,97 | 16,42 |

Mass. assoluto termom. = 30°,6 il giorno 16
Min. assoluto termom. = 10°,6 il giorno 1
Differenza = 20°,0

**VENTO E STATO DEL CIELO.**

| Decadi | Velocità del vento in chilometri: Somma media in 24 ore | Velocità media oraria a 3 ore pom. | Decimi di cielo coperto: 7 ant. | 12 merid. | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1ª | 17,7 | 14,0 | 3,0 | 4,0 | 4,1 | 4,2 |
| 2ª | 16,8 | 14,5 | 1,6 | 2,6 | 3,0 | 1,3 |
| 3ª | 18,6 | 16,4 | 3,8 | 4,4 | 3,0 | 2,0 |
| Mese | 17,7 | 15,0 | 2,6 | 3,7 | 3,4 | 2,5 |

## FREQUENZA DEI VENTI.

| Decadi | N | NE | E | SE | S | SW | W | NW | Calme |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nelle 4 ore di osservazione numero delle volte che spirarono: | | | | | | | | |
| 1ª | 10 | 3 | 3 | — | 8 | 9 | 2 | — | 5 |
| 2ª | 9 | 2 | — | — | 5 | 11 | 5 | 1 | 4 |
| 3ª | 5 | 2 | — | 4 | 4 | 18 | 5 | — | 2 |
| Mese | 24 | 7 | 3 | 4 | 17 | 41 | 12 | 1 | 11 |

## METEORE ACQUEE.

| Decadi | Umidità assoluta o tensione del vapore in millim. | Umidità relativa in centesimi di saturazione | Evaporazione in millimetri | Pioggia Giorni | Pioggia Quantità in millimetri |
|---|---|---|---|---|---|
| 1ª | 10 01 | 51,7 | 4,0 | 1 | 5,4 |
| 2ª | 9,90 | 48,8 | 4,1 | 1 | 3,6 |
| 3ª | 13,81 | 61,1 | 3,3 | 1 | 25,6 |
| Mese | 11,26 | 53,9 | 3,8 | 3 | 34,6 |

Roma, li 20 luglio 1887.

*Pel il Direttore:* Ciro Chistoni.

### Telegrammi meteorici dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 6 agosto 1887

Alte pressioni Europa centrale, Russia 770. Depressione Grecia (759). Italia barometro Alpi 767, Sicilia e Jonio 762.

Ieri venti forti settentrionali con pochi temporali al sud.

Stamane sereno eccetto estremo nord ed estremo sud con venti settentrionali da moderati a forti.

Temperatura diminuita.

Probabilità:

Venti settentrionali moderati.

Tempo bello al nord e centro.

Roma, 8 agosto 1887.

In Europa depressione al nord, pressione specialmente elevata (770) all'estremo occidente.

Norvegia centrale 748,

In Italia nelle 24 ore, barometro disceso al nord, salito al sud.

Cielo bello.

Tramontana abbastanza forte al sud-est.

Stamane cielo leggermente nuvoloso all'estremo nord, sereno altrove.

Venti deboli settentrionali al sud, calma al nord.

Barometro livellato a 767 mm.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli e vari, cielo generalmente sereno.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

IL GIORNO 6 AGOSTO 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.

L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65

Barometro a mezzodì = 763,8.

Termometro centigrado { Massimo = 30,0; Minimo = 18,1

Umidità media del giorno { Relativa = 33; Assoluta = 7,79

Vento dominante: calma.

Stato del cielo: sereno.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 6 agosto.

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura Massima | Temperatura Minima |
|---|---|---|---|---|
| Belluno | 1/2 coperto | — | 25,0 | 15,6 |
| Domodossola | coperto | — | 26,5 | 19,6 |
| Milano | 3/4 coperto | — | 28,2 | 19,3 |
| Verona | coperto | — | 27,7 | 20,0 |
| Venezia | sereno | calmo | 27,2 | 18,5 |
| Torino | 1/2 coperto | — | 25,2 | 19,8 |
| Alessandria | sereno | — | 27.8 | 20,0 |
| Parma | sereno | — | 26 8 | 16,0 |
| Modena | sereno | — | 26,5 | 16,7 |
| Genova | sereno | calmo | 30,0 | 21,4 |
| Forlì | sereno | — | 24,8 | 16,8 |
| Pesaro | sereno | agitato | 23,7 | 14,7 |
| Porto Maurizio | sereno | mosso | 30,2 | 20,2 |
| Firenze | sereno | — | 27,8 | 15,1 |
| Urbino | 3/4 coperto | — | 20,9 | 15,8 |
| Ancona | sereno | legg. mosso | 24,5 | 20,3 |
| Livorno | sereno | mosso | 31,0 | 19,4 |
| Perugia | sereno | — | 23,8 | 15,0 |
| Camerino | sereno | — | 20,2 | 13,5 |
| Portoferraio | sereno | mosso | 28,0 | 24,5 |
| Chieti | sereno | — | 23,3 | 12,6 |
| Aquila | sereno | — | 22,5 | 11,0 |
| Roma | 1/4 coperto | — | 31,0 | 18,4 |
| Agnone | sereno | — | 22,5 | 11,9 |
| Foggia | 1/4 coperto | — | 27,5 | 19,0 |
| Bari | 1/2 coperto | legg. mosso | 26,9 | 19,8 |
| Napoli | sereno | calmo | 29,1 | 19,0 |
| Portotorres | sereno | calmo | — | — |
| Potenza | coperto | — | 21,0 | 13,0 |
| Lecce | sereno | — | 28,1 | 20,6 |
| Cosenza | 1/2 coperto | — | 29,6 | 17,4 |
| Cagliari | sereno | calmo | 35,0 | 23,0 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 30,8 | 23,9 |
| Palermo | 3/4 coperto | calmo | 35,1 | 20,3 |
| Catania | coperto | legg. mosso | 30,5 | 23,2 |
| Caltanissetta | 1/4 coperto | — | 27,4 | 17,0 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 29,8 | 23,2 |
| Siracusa | 1/2 coperto | legg. mosso | 31,0 | 23,7 |

## Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 8 agosto 1887.

| VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | GODIMENTO | Valore nominale | Capitale versato | PREZZI IN CONTANTI | Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° luglio 1887 | — | — | » | » | 97 60 cont. |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | » | » | 97 77 ½ f. c. |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° aprile 1887 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | id. | — | — | » | » | 66 » |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | id. | — | — | » | » | 99 » |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | id. | — | — | » | » | » |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | id. | — | — | » | » | 98 25 |
| Detto Rothschild 5 0/0 | 1° giugno 1887 | — | — | » | » | 99 » |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° luglio 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | id | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 terza emissione | id. | 500 | 500 | » | » | 492 » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | id. | 500 | 500 | 483 » | 483 » | » |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale | id. | 500 | 500 | » | » | 486 » |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° luglio 1887 | 500 | 500 | » | » | 755 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee | id. | 500 | 500 | » | » | 608 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | id. | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° luglio 1887 | 1000 | 750 | » | » | 2200 » |
| Dette Banca Romana | id. | 1000 | 1000 | » | » | 1238 » |
| Dette Banca Generale | id. | 500 | 250 | » | » | 683 » |
| Dette Banca di Roma | id. | 500 | 250 | » | » | 844 » |
| Dette Banca Tiberina | id. | 200 | 200 | » | » | 574 » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | 708 » |
| Dette Banca Provinciale | id. | 250 | 250 | » | » | 279 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | 1° luglio 1887 | 500 | 400 | » | » | 990 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | id. | 500 | 500 | » | » | 563 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz | 1° gennaio 1887 | 500 | 500 | » | » | 1850 » |
| Detto Società detta (Certificati provvisori) | id | 500 | 433 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1887 | 500 | 500 | » | » | 2165 » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | id. | 500 | 250 | » | » | 520 » |
| Dette Società Immobiliare | id. | 500 | 280 | » | » | 1199 » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | id. | 250 | 250 | » | » | 297 » |
| Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche | — | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | 1° gennaio 1886 | 100 | 100 | » | » | 104 » |
| Dette Società Anonima Tramway Omnibus | id. | 250 | 250 | » | » | 308 » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1° luglio 1887 | 250 | 250 | » | » | 355 » |
| Detto Società Fondiaria nuove | — | 150 | — | » | » | 330 » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° ottobre 1885 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | 1° aprile 1887 | 250 | 250 | » | » | » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | — | 500 | 100 | » | » | 515 » |
| Dette Fondiarie Vita | — | 250 | 125 | » | » | 275 » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 | — | 500 | 500 | » | » | 315 » |
| Obbligazioni Società Immobiliare | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | 500 » |
| Dette Società Immobiliare 4 0/0 | id. | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | — | — | — | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia | — | — | — | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° aprile 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani | — | — | — | » | » | » |
| Buoni Meridionali 6 0/0 | — | 500 | 500 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° ottobre 1886 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0/0 | Francia | 90 g. | » | » | 99 90 |
| | Parigi | chèques | » | » | |
| 3 0/0 | Londra | g. 90 | » | » | 25 24 |
| | | chèques | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | | chèques | » | » | » |

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

| | | |
|---|---|---|
| Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione | 29 | Agosto |
| Compensazione | 30 | id. |
| Liquidazione | 31 | id. |

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 4 agosto 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 97 550.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 380.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 66.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 64 700.

*Per il Sindaco:* MORELLI

V. TROCCHI, *presidente.*

## Banca Nazionale nel Regno d'Italia

**Capitale versato lire 150,000,000**

**Credito Fondiario** — *Fondo assegnato L. 25,000,000*

UFFICIO TITOLI

ESTRAZIONE DEL 1° AGOSTO 1887

**Elenco delle 797 cartelle fondiarie**

SORTEGGIATE E RIPARTITE NEI SEGUENTI TITOLI:

N° **292 Titoli unitari**
» **51 Id. quintupli**
» **25 Id. decupli**

*Tutti i suddetti titoli sono rimborsabili dal 1° ottobre 1887.*

I rimborsi vengono fatti:

In **Italia,** presso tutti gli stabilimenti della Banca Nazionale:
A **Parigi,** presso il Crédit Lyonnais (in franchi);
A **Basilea,** presso la Banque de Dépôts de Bâle (id.);
**Id.** presso i signori Zahn et C. (id.);
A **Berna,** presso la Banque Commerciale de Berne (id.);
A **Ginevra,** presso i signori Lombard, Odier e C.ie (id.):
A **San Gallo,** la Banque de Crédit Suisse allemande (id):
A **Zurigo,** presso la Société de Crédit Suisse (id.);
A **Trieste,** presso la Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito per Comm. e Ind. (id.);
A **Berlino,** presso la Deutsche Bank (al cambio fissato dal Governo italiano pel pagamento a Berlino delle cedole della rendita 5 0|0);
**Id.** presso i signori Mendelssohn e C. (id. id);
A **Francoforte s/M,** presso la Filiale der Bank für Handel und Industrie (id. id.);
**Id.** presso i signori D. e J. de Neufville (id. id.).

**Titoli unitarii rimborsabili in L. 500**

312 386 459 469 514 673 768 772 879 1487 1592 1731 217
2240 2461 3286 3555 3590 3693 3737 3772 3778 4028 416
4202 4887 4889 4897 5376 5546 5591 5601 5629 5676 579
5795 5876 6120 6358 6671 6870 7001 7298 7305 73[illegible] 7365
7420 7530 7547 7640 8119 8392 8930 8968 9242 9255 9321
9542 9895 10019 10143 10479 10540 10580 10583 10748 1087
10882 10968 11065 11166 11193 11397 11767 11790 11815 1185
11958 12019 12025 12141 12145 12573 12724 13201 13209 1327
13332 13426 13952 14775 15978 15161 15[illegible]4 15300 15552 1559
15782 15813 16036 16248 16657 17776 17873 17874 18177 1830
18375 18658 19018 19581 20140 20320 20387 20[illegible]26 20805 2074
20984 21050 21474 21706 21757 21761 22163 22136 23005 2317
23283 23955 23986 24117 24165 24315 24524 25372 25393 2539
26055 26336 26878 27365 27490 27707 28057 28060 28167 2857
28625 28695 29044 29101 29781 30031 30103 30169 30273 30577
30828 30904 31106 31317 31538 31551 31635 31687 31933 3218
32535 32897 33217 33378 33401 33451 33976 34170 34212 3469
34718 3.822 34960 35331 35461 35764 35926 36049 36140 36188
36282 36349 37092 37526 37659 37796 38298 38367 39058 39107
39333 40233 40254 40306 40496 40686 41634 41935 41939 4209
42188 42143 42446 42528 42756 42777 43223 43494 43582 4382
44255 44614 44739 44795 44803 45112 45261 45332 45481 4573
45795 46091 46125 46514 47330 47358 47721 47736 47791 4838
48440 48506 48521 48545 48664 48816 48898 48945 49358 49571
49623 49720 49999 50012 50307 50718 51000 51114 51130 52066
52205 52307 52378 52556 52777 53171 53198 53504 53597 54206
54969 55020 55199 55268 55354 55569 55814 55931 55966 56319
56337 56460 56482 57464 57835 58180 58363 58576 58613 58703
58823 59015 59335 60170 60498

**Titoli quintupli rimborsabili in Lire 2500**

259 796 1046 1153 1187 1933 1994 2758 2918 2928 2951 3061
3247 3420 3440 3540 3752 4190 4484 4546 4929 5014 5598
6465 6851 6861 7121 7673 8005 8121 8.83 8 53 8791 8883
9009 9009 9393 9132 9228 9412 9583 9341 9(8) 9721 9750
9852 9876 9983 10060 10068 10105.

**Titoli decupli rimborsabili in L. 5000**

465 647 881 1060 1122 1182 1307 1409 1482 1560 1583 15[illegible]2
1797 1928 3824 4091 4136 4193 4285 4597 4763 4879 48[illegible]2
4996 5087.

**Elenco** delle Cartelle sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

ESTRAZIONE DEL 2 AGOSTO 1886

**Titoli unitari rimborsabili in L. 500**

1006 1092 2959 7653 9645 10582 11015 11511 12914 16508

ESTRAZIONE DEL 1° FEBBRAIO 1887.

**Titoli unitari rimborsabili in L. 500**

10 72 1020 1622 1920 2783 4587 4734 5564 7311 7482 7514
8997 9421 9661 9913 10779 12037 12912 13140 13159 16320
16415 16540 16623 18481 19511 20016 20928 20992 21003 21828
22750 23100 23583 23763 25554 25868 27351 27814 27961 28118
29101 31740 31939 32195 32289 32361 32835 36132 36308 37864
38923 41540 41913 42427 42129 43544.

**Titoli quintupli rimborsabili in L. 2500**

3830

**Titoli decupli rimborsabili in L. 5000**

1392 — 1597

Tutti i suddetti titoli sono rimborsabili a vista presso tutti gli stabilimenti e Corrispondenti esteri più innanzi indicati. 655

## SOCIETÀ COOPERATIVA TIPOGRAFICA TORINESE

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 26 corrente mese, alle ore 8 1|2, nel locale sociale via Amedeo Avogadro, n. 4.

**Ordine del giorno:**

Relazione dei sindaci;
Approvazione del bilancio 1886-87;
Diffida ai soci in arretrato.

Non raggiungendo il numero legale, l'assemblea di 2ª convocazione avrà luogo il 9 settembre.

Torino, 5 agosto 1887.

632 L'AMMINISTRAZIONE.

## Amministrazione del Demanio e delle Tasse

## Ufficio del Registro di Palombara Sabina

AFFITTO.

L'incanto tenutosi il di 13 luglio 1887, nell'ufficio suddetto per l'affitto di tutti i beni provenienti all'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico dell'ex Monastero di S. Chiara in Moricone, eccettuato il fabbricato del Convento, composti di diversi appezzamenti di terreno di natura, boschivi, seminativi, vignati ed olivati con casa colonica e fabbricati diversi, nei comuni di Palombara Sabina, Moricone e Montelibretti, nello stato in cui sono goduti dall'attuale affittuario sig. Brocchi Lorenzo fu Filippo, di Palombara Sabina (dell'estensione complessiva di ettari 78 90 40), in base al prezzo di lire duemilasettecentocinquantacinque (lire 2755) e per la durata di anni sei a cominciare dal 1° ottobre 1887, essendo rimasto deserto per difetto di concorrenti, si fa noto che nell'ufficio suddetto, alle ore 10 ant. del giorno 25 agosto 1887 sarà tenuto nuovo incanto sul prezzo ridotto di lire duemilaquattrocentosettantanove e centesimi cinquanta (L. 2479 50), ad estinzione di candela vergine, per l'affitto anzidetto sotto le condizioni già pubblicate nell'avviso d'asta in data 20 giugno 1887, che qui si trascrivano, con avvertenza che l'affitto sarà giudicato quand'anco non vi sia che un solo offerente.

Ogni attendente per essere ammesso a licitare, dovrà depositare a garanzia della sua offerta, presso l'ufficio precedente, il decimo sul prezzo sul quale viene assunta la licitazione in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Banca, e questo deposito verrà restituito tosto eseguito il deliberamento, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario che non potrà pretendere la restituzione, se non dopo reso definitivo il contratto è prestata la relativa cauzione.

Le offerte non potranno essere minori di lire 10.

Insorgendo contestazioni in quanto all'offerte od alla validità dell'incanto chi vi presiede decide.

I quaderni d'oneri contenente patti e condizioni che devono regolare il contratto d'affitto è visibile nell'ufficio suddetto dalle ore 8 alle 12 ant.

Palombara Sabina, li 6 agosto 1887.

668. Il Ricevitore: CUTINELLI.

## R. Economato Generale dei Benefizi vacanti di Torino

### AVVISO D'ASTA

per affittamento di stabili in territorio di Carmagnola, facienti parte della tenuta economale di Casanova e costituenti due distinti poderi: l'uno di ettari 105 80 41, pari a giornate 277, tav. 70; l'altro di ettari 94 92 37, pari a giornate 249, tav. 14.

L'asta avrà luogo in Torino, nell'uffizio del R. Economato predetto, alle ore 10 ant. del 25 agosto corrente, e si terrà col metodo delle offerte segrete in base al prezzo annuo

di lire 5594 40 per il podere primo,
di lire 5019 30 per il podere secondo.

Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito di lire 800.

L'incanto sarà definitivo e l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una sola offerta.

La locazione sarà duratura per anni nove a principiare dall'11 novembre 1887.

Le condizioni dell'asta ed il capitolato, sotto la cui osservanza viene concessa la locazione, sono visibili: in Torino nell'ufficio del R. Economato generale, in Casanova presso l'Economo locale, in Savigliano presso il signor geom. Donadio, in Alba, Cuneo, Fossano e Saluzzo presso i RR. Subeconomi, ed in Carmagnola, Carignano e Poirino presso gli uffizi comunali.

Per il R. Economo generale
SCARFIOTTI.

672

## CONGREGAZIONE DI CARITÀ
### di Castellamare di Stabia.

### AVVISO D'ASTA

*per la vendita di beni immobili, esistenti in Napoli alla via Carrozzieri a Monteoliveto, di proprietà dell'Orfanotrofio S. Anna, ed Ospedale S. Leonardo, amministrato dalla suddetta Congregazione.*

Giusta la deliberazione della Congrega in data 20 Aprile 1882 debitamente approvata dalla On. Dep. Provinciale di Napoli il 6 Giugno successivo, dovendosi vendere i suddetti immobili in 3 lotti, perchè risultati deserti gl'incanti per la vendita in un lotto solo.

Si fa noto al pubblico, che alle ore 12 merid. precise del giorno 30 Agosto 1887, nella Segreteria della sudetta Congrega sita in Castellamare, piazza del Municipio n. 4, innanzi al Presidente della medesima, od a chi per esso, si procederà al pubblico incanto, secondo le norme e condizioni stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto del 4 Maggio 1885, per l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'ultimo migliore offerente; dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1° L'incanto sarà tenuto per pubblica gara, separatamente per ciascun lotto, col metodo della candela vergine.

2° Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato nelle mani del Tesoriere della sudetta Congrega per ciascuno del 2° e 3° lotto L. 8800; quale cauzione delle offerte; e L. 8800 per anticipazione di spese di contratto, registro, bollo ed altro che restano tutte a carico dell'aggiudicatario: pel 1° lotto dovranno depositarsi L. 7300 in garenzia delle offerte, e L. 7300 per anticipazione di spese.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca riconosciuti dallo Stato, sia in titoli al latore del Debito Pubblico Italiano, al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale della Provincia, anteriormente al giorno del deposito.

Ai non aggiudicatari, sarà immediatamente restituito il deposito, seguita che sarà l'aggiudicazione.

3° Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto per ciascun lotto, come dallo specchietto che segue.

4° Ciascuna offerta in aumento, non potrà essere minore di L. 50.

5° La vendita è vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel relativo capitolato, approvato dalla Congregazione di Carità il 23 Giugno 1887, e visibile tutti i giorni, meno i festivi, nella Segreteria su citata dalle ore 10 a. m. alle ore 2 p. m.

6° Nel termine utile di giorni quindici da quello del deliberamento, saranno ammesse le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo che risulterà dall'aggiudicazione, accompagnate però dal deposito di cui all'art. 2°.

7° L'aggiudicatario, pel fatto stesso della aggiudicazione, resta immediatamente obbligato a tutti i patti e condizioni fissate col presente avviso e col relativo capitolato; mentre la obbligazione per parte della Amministrazione venditrice, è subordinata alla approvazione degli atti alle competenti autorità.

### DESCRIZIONE DEGL'IMMOBILI E DEI LOTTI

| N. d'ord. | DESCRIZIONE DEI BENI | Pigione annua assegnata | Prezzo pel quale si espone in vendita | |
|---|---|---|---|---|
| | **1° LOTTO** | | | |
| 1 | Bottega a fronte di strada N. 14 | 240 | 3752 | 20 |
| 2 | » » » 15 | 396 | 6196 | 55 |
| 3 | » » » 16 | 552 | 8641 | 80 |
| 4 | » » » 17 | 456 | 7136 | 30 |
| 5 | » » » 18 | 500 | 7844 | 80 |
| 6 | Rimessa nel 1° Cortile segnata col » 5 | 2[illegible]8 | 3731 | 75 |
| 7 | » » » 6 | 400 | 5183 | 37 |
| 8 | Basso nel 2° cortile » 10 | 100 | 1199 | 40 |
| 9 | » » » 11 | 80 | 960 | 00 |
| 10 | Stalla » » » 13 | 360 | 4299 | 00 |
| 11 | » » » 11 | 360 | 4299 | 00 |
| 12 | Grande appartamento al 1° piano matto | 1620 | 20124 | 25 |
| | *Totali* | 5352 | 73368 | 42 |
| | **2° LOTTO** | | | |
| 1 | Grande appart. al 1° piano nobile a destra | 1620 | 22218 | 30 |
| 2 | » » a sinistra | 2700 | 36988 | 78 |
| 3 | Giardino di delizia . . . | 360 | 4888 | 50 |
| 4 | Quartino interno segnato col N. 20 | 2[illegible]0 | 3333 | 35 |
| 5 | » » » 21 | 120 | 1427 | 10 |
| 6 | » » » 22 | 2[illegible]0 | 2854 | 15 |
| 7 | » » » 24 | 60 | 631 | 90 |
| 8 | Basso nell'int. del 2° cortile seg. col » 16 | 130 | 1554 | 00 |
| 9 | Rimessa nel 1° Cortile segnata col » 3 | 420 | 5441 | 60 |
| 10 | » » » 4 | 420 | 5144 | 60 |
| 11 | Stalla nel 2° cortile » 12 | 320 | 3819 | 00 |
| | *Totali* | 6670 | 88607 | 28 |
| | **3° LOTTO** | | | |
| 1 | Grande appart. al 2° piano nobile a destra | 1800 | 24690 | 00 |
| 2 | » » a sinistra | 3000 | 40975 | 20 |
| 3 | Quartino interno segnato col N. 17 | 240 | 2854 | 15 |
| 4 | » » » 18 e 19 | 269 | 3195 | 70 |
| 5 | Stanza a destra dell'androne per uso del guardaporta. . . . . . | 150 | 1947 | 00 |
| 6 | Casotto sulla pianta del cortile. . . | 48 | 521 | 80 |
| 7 | Basso a sinistra dell'andito tra il 1° e 2° cortile segnato col N. 9. . . | 60 | 659 | 60 |
| 8 | Stalla nel 2° cortile segnata col N. 15 | 300 | 3579 | 18 |
| 9 | Rimessa nel 1° cortile » » 7 | 400 | 5183 | 37 |
| 10 | » » » » 8 | 340 | 4418 | 90 |
| | *Totali* | 6607 | 88027 | 30 |

*Castellamare di Stabia, li 5 Agosto 1887.*

635

*Il Presidente*
**Comm. Francesco Cosenza**

## MUNICIPIO DI LECCE

*Avviso d'asta reiterato.*

Rimasto deserto, nel giorno 3 agosto corrente, l'appalto dei lavori di ricostruzione di alcune strade urbane e sistemazione di quelle del borgo, come da manifesto pubblicato il 4 luglio, si reca a notizia del pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 31 volgente mese, nella residenza di questo Municipio e avanti al signor sindaco o di chi ne farà le veci, si procederà in secondo esperimento all'appalto anzidetto.

S'invitano perciò tutti coloro che vogliono aspirarvi, di comparire in detto giorno e ora per farvi partito in ribasso, con avvertenza che l'aggiudicazione provvisoria avrà luogo anche con un solo offerente.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'appalto ascende in via presuntiva a lire 180,000, compreso il valore dei materiali di risulta, che debbono acquistarsi dall'appaltatore, e i lavori dovranno essere compiuti entro il termine non maggiore di anni cinque dal dì della consegna da parte del Municipio.

2. L'incanto avrà luogo con il sistema della candela vergine, e ai termini del regolamento sulla contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885.

3. Le offerte in ribasso non potranno essere inferiori dell'uno per cento, e non saranno accettate offerte condizionate nè quelle espresse in termini generali.

4. Gli aspiranti dovranno giustificare la loro moralità e idoneità con la produzione di due certificati, uno rilasciato dal sindaco del luogo del domicilio, in data non anteriore ad un mese dal giorno del presente incanto, e l'altro dal signor prefetto entro sei mesi anteriori.

5. Per essere ammessi all'asta, gli aspiranti dovranno depositare presso la Segreteria del Comune, a garenzia delle offerte e delle spese, la somma di lire seimila.

Il deposito dovrà esser fatto in moneta metallica o in biglietti di Banca, accettati dalle Casse dello Stato come denaro, ferma l'altra cauzione definitiva da prestarsi al momento della stipulazione del contratto, corrispondente al decimo dell'ammontare delle opere aggiudicate.

Tale cauzione dovrà essere data in numerario o in biglietti di Banca accettati come sopra, in rendita pubblica al portatore valutata al listino del giorno in cui si tiene l'incanto; oppure con ipoteca sopra fondi rustici e urbani posti nel territorio del comune di Lecce, il valore dei quali non sia inferiore a lire 40,000.

6. La stipulazione del contratto definitivo avrà luogo entro giorni 15, decorrendi da quello in cui l'autorità competente avrà approvato l'aggiudicazione. Che se per cause dipendenti dal deliberatario tale stipulazione non potesse aver luogo in detto termine, egli perderà la somma depositata per sicurezza dell'asta e l'Amministrazione comunale potrà procedere ad un nuovo incanto a danno dello stesso.

7. L'appaltatore non potrà eseguire i lavori in quantità minore di L. 40,000 per il primo anno e di L. 30,000 per ognuno dei tre anni successivi; beninteso che nell'ultimo anno le spese dovranno ultimarsi completamente.

8. I pagamenti in acconto e a saldo dei lavori saranno fatti nelle proporzioni, tempi e condizioni stabilite con la succitata deliberazione della Giunta del 15 giugno, agli articoli 6, 7, 8 e 9 delle dispositive.

9. I termini dei fatali per la presentazione delle offerte in diminuzione, non minore del ventesimo, scadranno alle ore 12 meridiane del giorno sedici di settembre anno corrente.

10. Le spese tutte dell'asta, del contratto e copie, come pure per le copie delle perizie, dei tipi e altre, nessuna esclusa, saranno a totale carico dell'aggiudicatario e verranno prelevate dal deposito provvisorio.

Gli atti tutti inerenti al progetto sono ostensibili a chiunque nella segreteria del Municipio durante le ore d'ufficio.

Lecce, 6 agosto 1887.

Per il Sindaco
Avv. GIUSEPPE PELLEGRINO Assessore anziano.

666 Il Segretario capo: JACOPO GIMA.

---

# DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

## AVVISO D'ASTA.

Si fa noto che nel giorno 26 agosto corrente alle ore 12 meridiane, nella sala degli incanti di questa Direzione, sita nella strada di S. Lucia a Mare, e propriamente accosto alla Caserma del Distaccamento del Corpo Reali Equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto, avanti il Direttore delle Costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto la impresa della provvista alla R. Marina in questo dipartimento di

Metri cubi 400 di legname quercia dell'Italia Meridionale o di Romagna, per la somma presunta complessiva di L. 44000.

La consegna di detto legname dovrà aver luogo nel Regio Cantiere di Castellamare nel termine di otto mesi decorrendi dalla data della notificazione al deliberatario dell'approvazione del contratto.

L'incanto avrà luogo mediante offerte segrete da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire a questa Direzione in piego sigillato, per mezzo della Posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare alla Direzione stessa a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

Le buste contenenti le offerte dovranno essere sugellate con impronta a ceralacca, e portare esternamente la indicazione:

Offerta per provvista di metri cubi 400 legname quercia dell'Italia Meridionale o di Romagna, asta del 26 agosto 1887.

Il deliberamento avrà luogo anche nel caso di una sola offerta, e sarà definitivo al primo incanto.

Chi fa offerta per conto di altra persona dovrà produrre un mandato di procura speciale in originale, o per copia autentica notarile. Non sono ammessi i mandati di procura generale.

I concorrenti dovranno fare un deposito di lire 4400 in contanti od in cartelle del debito pubblico dello Stato al portatore valutate al corso di Borsa, presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso, e non altrimenti.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione presso il Ministero della Marina e presso la sotto Direzione delle Costruzioni del R. Cantiere di Castellammare.

Le offerte, nel modo detto di sopra, potranno anche essere presentate al prefato Ministero della Marina ed alle Direzioni omonime del 1° o 3° Dipartimento Marittimo purchè in tempo utile da poter pervenire a questa Direzione nel giorno ed ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro ecc. si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione dell'impresa lire 800.

Napoli, 6 agosto 1887.

659 Il Commissario ai Contratti: LUIGI ROMAGNOLI.

---

# Deputazione Provinciale di Pavia

Non riusciti i due esperimenti d'asta per l'appalto della Ricevitoria e Cassa provinciale di Pavia di cui agli avvisi 23 aprile p. p., n. 1818, D. P. A. e 6 giugno successivo n. 2580, questa Deputazione provinciale nell'adunanza 18 luglio scorso, ha presa la deliberazione *in via d'urgenza*, stata poi approvata dal Ministero delle Finanze, di aprire il concorso *sopra terna* per l'aggiudicazione del predetto appalto in base all'aggio di lire 0 23 per ogni lire cento sulle somme da riscuotersi a titolo di imposta e sovrimposta, e di lire 0 03 per ogni cento lire di esazione delle entrate provinciali ed alle condizioni volute dalle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, dal regolamento approvato con R. decreto 23 dicembre 1886, n. 4256 (serie 3ª), dal regolamento già in vigore per la tassa del macinato esteso alla tassa di fabbricazione degli spiriti, dai capitoli normali approvati con decreto del Ministro delle Finanze 23 dicembre 1886, n. 4261 (serie 3ª), dai capitoli speciali qui in calce riportati e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Gli aspiranti all'appalto di che trattasi, sono invitati a presentare le loro offerte entro il 18 agosto corrente, alle ore due pomeridiane, avvertendo che non saranno prese in considerazione quelle che superassero la misura dei due aggi.

La somma della cauzione a garanzia dell'appalto in beni stabili o in rendita pubblica dello Stato, è di lire 1,432,800, delle quali lire 200,000 costituiscono la tangente della cauzione stessa per la riscossione delle entrate provinciali e dell'esercizio della cassa.

Il deposito da farsi nella R. Tesoreria provinciale di Pavia, o nella Cassa provinciale (succursale della Banca Nazionale di Pavia) a garanzia delle offerte è fissato in lire 138,000 corrispondente al 2 per cento dell'annuale riscossione prevista in lire 6,855,428 32. Detto deposito può farsi in denaro o in rendita pubblica dello Stato al prezzo di lire 97 60 consolidato 5 per cento e di lire 65 37 consolidato 3 per cento.

Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura: chi offrisse per persona da dichiarare nel caso sia nominato deve fare la dichiarazione subito dopo la partecipazione della nomina, e la persona indicata deve entro 24 ore rilasciare regolare dichiarazione di accettazione: si avverte che il dichiarante che ha fatta e garantita l'offerta rimane obbligato sia che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto sia che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni determinate dall'art. 11 della legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Le spese del contratto e della cauzione, nonchè quelle di stampa e pubblicazione degli avvisi di concorso all'appalto di che trattasi, sono a carico del nominato.

Pavia, 1° agosto 1887.

Il Prefetto Presidente: BOSIA.

*Capitoli speciali per l'appalto della Ricevitoria e Cassa provinciale durante il quinquennio 1888-1892.*

1. Il ricevitore provinciale deve adempiere gratuitamente all'ufficio di cassiere della Provincia.

2. Deve tenere il proprio ufficio e la cassa nel locale di residenza della Deputazione provinciale.

Potrà però la Deputazione concedergli di tenere l'ufficio e la cassa ed a di lui carico in altro locale opportuno, ed in una situazione vicina e comoda agli uffici dell'amministrazione della provincia.

In entrambi i casi spetta al ricevitore di provvedere i mobili di qualunque sorta, comprese le casse-forti occorrenti per l'esercizio della Ricevitoria e Cassa, il tutto a sue spese.

3. Il ricevitore nella sua qualità di cassiere provinciale deve estinguere i mandati e fare i pagamenti ordinati dalla Deputazione provinciale, sia nel capoluogo e nei Comuni della provincia, sia nei capoluoghi delle provincie limitrofe fino alla concorrenza dei fondi materiali di cassa.

Pei pagamenti fatti fuori del capoluogo della provincia saranno rimborsate le spese forzose.

Ha obbligo inoltre di ricevere e custodire sotto la sua responsabilità i depositi ed i valori che gli venissero affidati dalla provincia, siano di ragione provinciale o gestioni speciali da essa amministrate, che di proprietà dei terzi.

4. Il ricevitore è obbligato di tenere aperto il suo ufficio in questa città ordinariamente dalle ore 10 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane di ciascun giorno, escluse le domeniche e le altre feste conservate, e dalle 10 antimeridiane alle 5 pomeridiane nelle epoche delle scadenze ordinarie pel pagamento delle imposte e sovrimposte.

5. L'aggio speciale da corrispondersi per le sole entrate provinciali, giusta l'articolo 4 del regolamento approvato col R. decreto 23 dicembre 1886, concerne la riscossione dei fitti di terreni e fabbricati, delle rendite delle cartelle, certificati azioni, obbligazioni di ragione della provincia e suoi circondari e dei fondi pensioni e gratificazioni degli impiegati e salariati provinciali. Ogni altra operazione si intende appartenere al servizio di cassa.

6. Il ricevitore è obbligato all'osservanza ed all'adempimento di tutte le discipline che alla Deputazione provinciale piacesse di determinare per la contabilità e servizio di cassa.

Tutte le spese relative sono a carico esclusivo del ricevitore. 664

# MUNICIPIO DI LIVORNO

## Avviso d'Asta

*per la nuova pavimentatura della via de Larderel e Zone limitrofe.*

Coerentemente alla deliberazione presa dalla Giunta, col mezzo dell'asta pubblica e delle offerte segrete, dei lavori di pavimentatura della via suddetta nel solo lotto indicato in calce al presente avviso.

I rammentati lavori sono descritti e valutati nella perizia compilata dall'ingegnere comunale in data 7 luglio 1887, e nel quaderno d'oneri in data di detto giorno, i quali documenti sono fin d'ora ostensibili nella segreteria comunale in tutte l'ore d'uffizio.

Le offerte redatte in carta bollata da lire una, datate e firmate dall'offerente e contenenti le seguenti indicazioni:

*a)* Ribasso di un tanto per cento sui prezzi determinati nella perizia;

*b)* La dichiarazione di aver preso cognizione del capitolato di oneri e di obbligarsi ad osservarlo in ogni sua parte;

Saranno presentate in piego sigillato nella sala degli incanti non più tardi delle ore due pom. del giorno ventidue agosto corrente, alla quale ora si procederà all'apertura delle offerte stesse.

A corredo delle offerte dovranno porsi i documenti che giustifichino la capacità dell'offerente, rilasciati in data recente da un ingegnere comunale o da un ingegnere capo del Genio civile governativo.

Sarà pure necessario per la validità dell'offerta il deposito a garanzia in contanti, o in cartelle del Debito pubblico al valore di piazza del giorno antecedente all'incarto, rappresentante la decima parte dell'importare totale dei lavori.

Sulla busta contenente l'offetta dovrà altresì essere indicato il nome e cognome dell'offerente.

Non sarà proceduto all'aggiudicazione dei lavori se non si avranno almeno due offerte valide e se la misura del ribasso proposto non raggiungerà quella indicata nella scheda segreta di Uffizio.

Avvenuta l'aggiudicazione saranno restituiti i depositi, trattenendo soltanto quello dell'aggiudicatario provvisorio che rimarrà a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione dell'offerta e con l'aggiudicazione provvisoria.

Le spese dell'aggiudicazione dell'atto di appalto, loro copie, registro e quant'altro sono a carico dell'aggiudicatario e per farvi fronte i concorrenti dovranno depositare, anche prima dell'incanto ove ne sieno richiesti, la somma di lire 1,300 salvo liquidazione.

**Lotto unico:**

Lavori di pavimentatura lire 52,665 da cui defalcato l'abbuono di lire 6,255 non soggetto a ribasso resta l'ammontare effettivo di lire 46,410.

Dal Palazzo comunale, li 4 agosto 1884.

Il Sindaco: MOSTELLA.

673 Il Segretario Generale: A. MINUCCI.

# Municipio di Montecalvo Irpino

## AVVISO D'ASTA.

Nell'incanto tenutosi nel dì 18 luglio ultimo per l'appalto dei lavori di sistemazione della via Piazza-Mercato-Carmine venne fatta provvisoria aggiudicazione a favore del signor Santoro Domenico col ribasso del 2 per cento sulla somma d'asta di lire 61,161 33.

Su tale ultimo prezzo vennero presentate in tempo utile due offerte di ribasso in grado di ventesimo, la migliore delle quali porta il ribasso del 5 10 per cento per cui l'ammontare dei lavori predetti resta ridotto a lire 56,856 67.

Si avverte quindi il pubblico che nel giorno di lunedì 22 corrente mese, alle ore 10 ant., colla continuazione, in questa Casa Municipale ed innanzi al sottoscritto sindaco si procederà ad un nuovo e definitivo incanto sotto le condizioni espresse nel precedente avviso del dì 1° luglio decorso, e nel capitolato d'onere, serbate le norme indicate nell'art. 97 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Montecalvo Irpino, 5 agosto 1887.

Il Sindaco: C. VINCENZO.

636 Il Segretario: PIETRO VITTORIA.

# MUNICIPIO DI TIVOLI

## Avviso.

IL SINDACO,

Visti gli articoli 17, 18, 24 e 25 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

**Rende noto:**

1. Che in quest'ufficio comunale trovasi depositato il piano parcellare e l'elenco dei proprietari dei terreni da sottoporsi a servitù di un acquedotto per derivazione d'acqua, dai sifoni dell'acqua Marcia, da condursi alla stazione dei Bagni presso le acque Albule;

2. Che gli atti suaccennati rimarranno depositati per giorni quindici consecutivi, cioè dal 3 a tutto il 17 corrente, durante il qual termine gli interessati hanno il pieno diritto di prenderne conoscenza e presentare al sottoscritto le dichiarazioni di accettare le offerte proposte o presentare quelle osservazioni che reputeranno di loro interesse.

3. Che il presente avviso si manda pubblicare nei modi e luoghi soliti di questo comune ed inserire nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dall'Ufficio municipale, li 2 agosto 1887.

642 Il Sindaco: P. TOMEI.

## AVVISO.

Il sottoscritto notaro, incaricato dalle parti interessate, rende di pubblica ragione che i signori Domenico Martinori, Achille Cremonesi e Gustavo Martinelli, componenti la società in nome collettivo Domenico Martinori e C., costituita con rogito del sottoscritto dei 6 febbraio 1887, hanno con atto privato autenticato del pure sottoscritto notaro il 26 luglio detto anno, registrato a Roma li 28 successivo al registro 27, serie 3ª, n. 1497, Atti Privati, con lire quattordici e centesimi quaranta dal ricevitore Borucchi, annullato l'art. VIII del suddetto contratto sociale, sostituendolo con il seguente:

« Se di comune accordo dei soci si trovasse opportuno di emettere cambiali a firma della Ditta sociale, sempre in conformità dell'articolo 3, ovvero girare nel modo come sopra quelle possedute dalla Ditta stessa, tanto nell'uno che nell'altro caso, verranno scontate od al signor Gustavo Martinelli od al signor Achille Cremonesi, al tasso non maggiore di quello che sarà praticato contemporaneamente dalla Banca Romana.

Roma, 3 agosto 1887.

Dott. ENRICO CAPO notaro.

Presentato addì 3 agosto 1887 ed inscritto al n. 377 del registro d'ordine, ai n. 206 del registro Trascrizioni, al n. 20 del registro Società, volume 2°, elenco n. 206.

Roma, li 4 agosto 1887.

Il cancelliere del Tribunale di commercio

648 M. PETTI.

(2ª *pubblicazione*)

## REGIO TRIBUNALE CIVILE di Frosinone. — BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 9 settembre 1887 avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, ad istanza dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, rappresentata dal signor avv. Niccola cav De Angelis, a danno di Carmela Narici fu Giuseppe, moglie di Gaetano Martinez, di Napoli; di Martinez Elisa, assistita dal marito Francesco Dickman, di Roma, e di Barberini Carolina, assistita dal marito Salvotti Achille, di Viterbo.

*Descrizione dei fondi siti nel comune di Ceprano.*

1. Casa in Ceprano in via S. Francesco, ad uso opificio, con annesse macchine, stigli ed attrezzi, mappa nn. 190, 413.

2. Grotta con antrone al vicolo San Nicola a Porta Romana, mappa numero 416.

3. Vano terraneo con servitù di passo, vicolo S. Nicola, mappa n. 408.

4. Vano di casa al vicolo S. Francesco, mappa n. 91.

5. Casa presso Ceprano, ad uso opificio, con annesse macchine, stigli ed attrezzi, mappa sez. 1ª, nn. 462, 463 e 464, gravata del canone di lire 29 50

6. Terreno in territorio di Ceprano, gravato del canone annuo di lire 11, mappa sez. 1ª, nn. 590, 592.

7. Terreno in contrada S. Nicola a Ripa, alberato con canneto, sez. 1ª, nn. 337, 1811, 1891.

La vendita avrà luogo in un solo lotto, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 7629 86, per la qual somma la signora Narice, rimase deliberataria dei suddetti fondi.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente. Frosinone, li 29 luglio 1887.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

NICOLA avv. DE ANGELIS

670 delegato erariale.

## AVVISO PER AUMEMTO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma.

fa noto:

Che nell'udienza del giorno ventinove luglio milleottocentottantasette, innanzi la 1ª sezione civile del Tribunale suddetto ebbe luogo la vendita al pubblico incanto del seguente fondo espropriato in danno di Cremonesi Giov. Battista fu Francesco, ad istanza di Luci Giuseppe, notaro in Roma.

Utile dominio della porzione di casa posta in Roma, Rione X, in via della Consolazione numero civ. 71, n. 9050 della partita catastale distinta in mappa Rione X, col numero principale 260 sub. 1, di piani 1, vani 4, del reddito imponibile di lire 600, composto dell'intero cortile col sopravanzo delle vasche da lavare, della bottega al n. 71, del vano terreno a destra della bottega al n. 71, e dell'altro vano terreno sottoposto alla loggia della contigua e sopraposta casa, nonchè della grotta a destra di detto vano.

Tra le coerenze di Gaetano e Giuseppe Cremonesi fu Francesco, dell'Ospedale della Consolazione, di Vittorio Stefanucci e Paolo fu Paolo.

Il detto fondo unitamente al restante fabbricato contiguo dei civici num. 68 al 71, 48, 49, posseduto dai Gaetano e Giuseppe Cremonesi è soggetto al canone annuo di scudi 94, all'Ospedale della Consolazione ed al tributo diretto verso lo Stato di lire 75.

Che tale fondo venne aggiudicato alla sig. Coccia Orsola fu Sebastiano, assistita dal marito Giuseppe Garofoli per lire diecimila (L. 10,000).

Che su detto prezzo può farsi lo aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi nei quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Che detto termine scade col giorno tredici agosto milleottocentottantasette, con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alla disposizione dell'articolo 280 Codice di procedura civile.

Roma, 1° agosto 1887.

Il Vicecancelliere

646 A. CASTELLANI

(2ª *pubblicazione*)

## REGIO TRIBUNALE CIVILE di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 9 settembre 1887, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza dell'Amministrazione del Demanio, rappresentato dal Delegato erariale signor avv cav. Niccola De Angelis, a danno del signor cavaliere Pietro Bellò fu Pietro, di Ferentino.

*Descrizione dei fondi posti in territorio di Ferentino.*

1. Terreno in contrada Vado Rosso, di ettari 2 36, mappa sez. 8ª, n. 65, pel prezzo di lire 1686 87.

2. Terreno in contrada Le Forche o Farche, di ettari 1 50, mappa sez. 2ª, nn. 700-701, pel prezzo di lire 919 70.

La vendita avrà luogo in due lotti e l'incanto sarà aperto sui prezzi di sopra indicati.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 6 agosto 1887.

G. BARTOLI vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

Per l'avv. Niccola De Angelis

669. AVV. ARDUINO PESCI sost.

TUMINO RAFFAELE, Gerente

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.